



Club Alpino Italiano

Sezione di Firenze

Sottosezione di Scandicci

Via Pisana 36/b (interno) - Scandicci, tel 320 9098602
scandicci@caifirenze.it



Lunedì 24 aprile - Martedì 25 aprile 2017

Settimana Nazionale Escursionismo: trekking all'isola di Capraia



La vulcanica isola di Capraia, forse la più selvaggia tra quelle abitate dell'arcipelago toscano, ha una superficie di 19,3 kmq, risultando per estensione la terza isola. Presenta una forma allungata simile a quella del Giglio ma leggermente più piccola: il territorio è montuoso e collinare caratterizzato da una dorsale di rilievi, culminante col Monte Castello a 445 m., coincidente con il maggiore asse isolano. Capraia si è formata circa nove milioni di anni fa da un cono eruttivo di cui oggi permangono solo poche tracce, mentre lo sviluppo di un più piccolo camino vulcanico presso l'odierna Punta dello Zenobito ha dato origine alle suggestive rocce rosse che circondano la penisola. La vegetazione dell'isola è rappresentata da una macchia mediterranea medio-bassa, con alcune piccole estensioni di lecceta. Interessante nel periodo in cui la visitiamo è la fioritura dell'asfodelo, con fiori bianchi, raccolti insieme all'apice della pianta. La fauna terrestre è rappresentata da specie di piccole dimensioni, tranne il muflone; di grande rilevanza è l'avifauna, stanziale e migratoria, con numerose specie di uccelli marini, fra cui il gabbiano che nidifica a Punta Zenobito. Due sono i nuclei abitati: il porto, semplice e graziosa frazione marinara e il borgo situato più in alto con le tipiche case-fortezza; per il resto l'isola è rimasta incontaminata e con pochi insediamenti turistici, perché fino al 1986 è stata sede di una colonia penale agricola.

Lunedì: partenza da Livorno h. 8,30 e arrivo a Capraia h.11,00, sistemazione bagagli. Prendiamo la stradina a dx del campeggio che sale all'agriturismo di Portovecchio, nell'ex colonia penale, mangiamo presso alcuni ruderi della colonia, con una bella vista sul mare e da qui raggiungiamo Punta della Teglia, estremità settentrionale dell'isola, con la cinquecentesca Torre della Regina e le impressionanti falesie a picco sul mare, luogo suggestivo e pieno di fascino. Rientro al porto per la cena.

Martedì: l'itinerario di oggi è più lungo e impegnativo e ci porterà all'estrema punta sud dell'isola. Dal campeggio si prende a sx fino a incrociare l'unica strada che esce dal centro e che dopo poco diventa mulattiera. Si arriva al Piano, antico insediamento romano, e poi si inizia faticosamente a salire per sentiero acciottolato, in mezzo ad una spettacolare macchia arborea. Superato il bivio che porta al laghetto dello Stagnone, si arriva fino all'alloggio del "Capo", ora imponente muraglione in disfacimento; sopra di noi appare il Monte Arpagna con i resti di un osservatorio militare. Dalla sua cima si gode un panorama magnifico, la Corsica è vicinissima e oltre la Torre dello Zenobito si vede l'isola d'Elba e Montecristo. Per scendere alla Torre il sentiero è ripido e su rocce, ma l'atmosfera che si respira una volta arrivati laggiù ripaga ampiamente della fatica, è uno dei posti più belli e selvaggi dell'arcipelago. Il ritorno avviene lungo il sentiero riaperto nell'estate 2010, che corre parallelo alla costa, attraversando varie insenature e che ci riporta al Piano, da dove ritorniamo al porto e alla nostra nave per Livorno.

PROGRAMMA DELL' ESCURSIONE:

Difficoltà: E, tratti su rocce allo Zenobito.

Dislivello: Lunedì salita 300 m. discesa 300 m. circa

Martedì salita 600 m. discesa 600 m. circa.

Tempo di percorrenza: Lunedì circa 4 ore escluso soste - Martedì circa 8 ore escluso soste.

Abbigliamento: Adatto a un'escursione in montagna; scarponi alti con suola scolpita tipo VIBRAM o equivalente.

Quota di adesione: riservato Soci CAI € 110.

ACCETTIAMO FINO A 24 PERSONE

La quota comprende: l'assistenza organizzativa e gli accompagnatori, il pernottamento presso il camping Le Sughere a Capraia porto in bungalow da 4 persone (biancheria non compresa), la cena del 24/4 a base di pesce con bevande e caffè, la colazione del 25/4, il traghetto A/R Toremar da Livorno a Capraia e viceversa.

Rimangono esclusi: i pranzi del 23 e 24 aprile (a sacco lungo il percorso, possibilità di panini al market al porto dell'isola), il trasferimento fino a Livorno, il parcheggio delle auto al porto, gli extra in genere e tutto quanto non esplicitamente dichiarato. La caparra di € 35 deve essere obbligatoriamente versata al momento dell'iscrizione, in quanto va versata direttamente al Campeggio e alla Toremar per i biglietti.

Partenza: ore 6,00: Parcheggio Uci Cinema Via del Cavallaccio.

Viaggio: il viaggio sarà effettuato con auto proprie, con posti condivisi ed il costo totale del viaggio verrà diviso fra tutti i partecipanti.

Informazioni ed iscrizioni - presso la sottosezione **CAI di Scandicci via Pisana 36/B** (interno), nel seguente orario: Mercoledì (18.00-19.30); Giovedì (21.15-22.45); oppure e-mail: scandicci@caifirenze.it oppure tel. 320.9098602. **Chi s'iscrive per e-mail deve comunicare:** Nome e Cognome - la sezione CAI di appartenenza - un recapito telefonico, per eventuali comunicazioni urgenti.

Chiusura delle iscrizioni e riunione: **Giovedì 20 Aprile** alle ore 21.30, presso la sede della sottosezione di Scandicci, sarà illustrato il programma dell'escursione e tutti gli altri dettagli organizzativi. Importante la presenza.

Accompagnatori: AE Laura Giorda (3357002654) - Simona Muciacciaro (3441934519)

I responsabili della gita si riservano di modificare, o annullare l'escursione, nel caso si presentassero situazioni di rischio per la sicurezza dei partecipanti.

Regolamento gite della Sottosezione di Scandicci consultabile all'indirizzo: http://www.caifirenze.it/images/stories/scandicci/REGOLAMENTO_GITE_06-12-2011.pdf